

Giobbe

39 ¹ Sai tu quando figliano i camosci
o assisti alle doglie delle cerva?

² Conti tu i mesi della loro gravidanza
e sai tu quando devono partorire?

³ Si curvano e si sgravano dei loro parti,
espellono i loro feti.

⁴ Robusti sono i loro figli, crescono all'aperto,
se ne vanno e non tornano più da esse.

⁵ Chi lascia libero l'asino selvatico
e chi ne scioglie i legami?

⁶ Io gli ho dato come casa il deserto
e per dimora la terra salmastra.

⁷ Dei rumori della città se ne ride
e non ode le urla dei guardiani.

⁸ Gira per le montagne, sua pastura,
e va in cerca di quanto è verde.

⁹ Forse il bufalo acconsente a servirti
o a passare la notte presso la tua greppia?

¹⁰ Puoi forse legare il bufalo al solco con le corde,
o fargli arare le valli dietro a te?

¹¹ Ti puoi fidare di lui, perché la sua forza è grande,
e puoi scaricare su di lui le tue fatiche?

¹² Conteresti su di lui, perché torni
e raduni la tua messe sull'aia?

¹³ Lo struzzo batte festosamente le ali,
come se fossero penne di cicogna e di falco.

¹⁴ Depone infatti sulla terra le uova

e nella sabbia le lascia riscaldare.

¹⁵ Non pensa che un piede può schiacciarle,
una bestia selvatica calpestarle.

¹⁶ Tratta duramente i figli, come se non fossero suoi,
della sua inutile fatica non si preoccupa,

¹⁷ perché Dio gli ha negato la saggezza
e non gli ha dato in sorte l'intelligenza.

¹⁸ Ma quando balza in alto,
si beffa del cavallo e del suo cavaliere.

¹⁹ Puoi dare la forza al cavallo
e rivestire di criniera il suo collo?

²⁰ Puoi farlo saltare come una cavalletta,
con il suo nitrito maestoso e terrificante?

²¹ Scalpita nella valle baldanzoso
e con impeto va incontro alle armi.

²² Sprezza la paura, non teme,
né retrocede davanti alla spada.

²³ Su di lui tintinna la faretra,
luccica la lancia e il giavellotto.

²⁴ Con eccitazione e furore divora lo spazio
e al suono del corno più non si tiene.

²⁵ Al primo suono nitrisce: "Ah!"
e da lontano fiuta la battaglia,
gli urli dei capi e il grido di guerra.

²⁶ È forse per il tuo ingegno che spicca il volo lo sparviero
e distende le ali verso il meridione?

²⁷ O al tuo comando l'aquila s'innalza
e costruisce il suo nido sulle alture?

²⁸ Vive e passa la notte fra le rocce,
sugli spuntoni delle rocce o sui picchi.

²⁹ Di lassù spia la preda
e da lontano la scorgono i suoi occhi.

³⁰ I suoi piccoli succhiano il sangue
e dove sono cadaveri, là essa si trova".